

MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE

Il presente documento costituisce il template per il monitoraggio annuale delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento e va allegato al documento di Programmazione e Monitoraggio del Dipartimento (PMDip). Il riesame viene effettuato analizzando opportuni indicatori: il PQA suggerisce alcuni indicatori dei quali, laddove possibile, fornisce anche i dati ai Dipartimenti. In base agli obiettivi che ciascun Dipartimento si è prefissato e alle proprie specificità, i Dipartimenti possono aggiungere altri indicatori o decidere di non commentare gli indicatori proposti dal PQA.

Il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale si riferisce all'anno solare precedente alla redazione del documento; per la didattica vanno invece analizzati gli indicatori dell'ultimo anno accademico.

La lista degli indicatori proposti dal PQA è riportata in calce al documento di riesame, unitamente ad un elenco di possibili attività di terza missione/impatto sociale.

Per ogni azione condotta o proposta e per l'analisi degli indicatori e dei risultati ottenuti fare riferimento a fonti documentali.

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

I documenti di programmazione dipartimentali degli scorsi anni non prevedevano una parte dedicata alla didattica.

Sezione 1B: Indicatori analizzati

- iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM): L Storia 105, L Filosofia 95, LM Scienze Storiche 35, LM Metodologie Filosofiche 46, LM Filologia e Scienze dell'antichità 6, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 4.
- iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM): L Storia 209, L Filosofia 201, LM Scienze Storiche 74, LM Metodologie Filosofiche 77, LM Filologia e Scienze dell'antichità 10, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 14.
- iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni: L Storia 24,8%, L Filosofia 20,0%.
- iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo: LM Scienze Storiche 14,3%, LM Metodologie Filosofiche 23,9%, LM Filologia e Scienze dell'antichità 16,7%, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 25%.
- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: L Storia 7,3‰, L Filosofia 6,9‰, LM Scienze Storiche 18,0‰, LM Metodologie Filosofiche 20,5‰, LM Filologia e Scienze dell'antichità 96,8‰, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 0,0‰.
- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: L Storia 9,5‰, L Filosofia 10,5‰, LM Scienze Storiche 28,6‰, LM Metodologie Filosofiche 0,0‰, LM Filologia e Scienze dell'antichità 0,0‰, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 250,0‰.
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: L Storia 40,2%, L Filosofia 49%, LM Scienze Storiche 72,7%, LM Metodologie Filosofiche 66,5%, LM Filologia e Scienze dell'antichità 82,0%, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 55%.

- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: L Storia 54,5%, L Filosofia 58,7%, LM Scienze Storiche 96,0%, LM Metodologie Filosofiche 100%, LM Filologia e Scienze dell'antichità 80%, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 100%.
- iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: L Storia 30,6%, L Filosofia 38,7%, LM Scienze Storiche 68,0%, LM Metodologie Filosofiche 63,6%, LM Filologia e Scienze dell'antichità 80%, LM Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) 28,6%.

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatori	iC00a, iC00e
Analisi	<p>Il numero degli avvisi di carriera e degli iscritti regolari ai fini del CSTD mostrano un buon andamento nella maggior parte dei casi. Nel corso dell'ultimo quinquennio, le lauree triennali in Filosofia e, soprattutto, Storia (passata da 54 a 105 avvisi) hanno accresciuto il loro appeal e quindi consolidato numeri che, pur con qualche oscillazione (peraltro fisiologica e dovuta, in larga parte, all'impatto della pandemia), rimangono su valori molto buoni, considerata la tipicità del contesto regionale, sebbene inferiori alle medie di area e nazionale. Le LM in Scienze Storiche e Metodologie Filosofiche mostrano, da ultimo, numeri in crescita (considerando, peraltro, che la flessione registrata nel 2020/21 era stata dovuta al corrispondente calo dei laureati triennali dovuto al Covid), frutto anche del lavoro di revisione della OF intrapreso da entrambi i CdS (sebbene, pure in questo caso, le tipicità del contesto regionale portino a numeri leggermente inferiori alle medie). Criticità permangono, invece, nell'ambito delle LM in Filologia e Scienze dell'antichità e Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPeS), i cui dati relativamente a entrambi gli indicatori vengono infatti attentamente monitorati a livello di CCdS, Dipartimento e Ateneo e sono stati recentemente oggetto di confronto con il NdV. Va sottolineato, in ogni caso, che le due LM sono state create di recente in seguito allo smembramento della laurea interclasse (LM2, LM15) in Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letteratura, storia, e che entrambi i CCdS stanno lavorando intensamente per migliorare l'attrattività dei CdS e la loro razionalizzazione. Tra le iniziative presentate agli organi di Ateneo e la cui implementazione ha già preso il via, si segnalano infatti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costituzione di gruppi di lavoro ad hoc per analizzare il percorso di studi in ottica di filiera, ossia partendo dalle L (non erogate dal Dafist) che costituiscono il primo bacino naturale di iscritte e iscritti per entrambe le LM (di tale bacino, pur a fronte di una contrazione significativa di esso negli ultimi anni, i CdS già al momento assorbono comunque percentuali estremamente elevate); 2) constatata l'appena menzionata contrazione dei numeri già in sede di triennale, conseguente incremento e affinamento delle attività di orientamento multilivello assieme alle L di riferimento; 3) proposta di modifiche della OF delle L in Conservazione dei Beni culturali – curriculum archeologico – al fine di rendere maggiormente fluida la conclusione del percorso e il conseguente passaggio ad ArcheoPeS. Una proposta analoga è attualmente allo studio in relazione al curriculum classico della L in Lettere (per favorire il collegamento con la LM in Filologia); 4) proposta di internazionalizzazione che riguarda congiuntamente, in ottica di filiera, la L in Lettere (curriculum classico) e la LM in Filologia istituendo un percorso di doppio titolo con l'Università di Atene; 5) prossima attivazione, all'interno della LM ArcheoPeS, di un Percorso di Formazione alla Ricerca. <p>Si riferisce, infine, che i primi (e provvisori) dati relativi alle iscrizioni nell'AA 2023/24, comunicati dalle rispettive Coordinatrici, mostrano numeri in crescita per entrambi i CdS, con iscritte e iscritti provenienti, in percentuali significative, da altri Atenei.</p>
Azione proposta	Procedere con il monitoraggio in tutti i CdS. Relativamente ad ArcheoPeS e Filologia e Scienze dell'Antichità, implementare le strategie già elaborate nei piani di rilancio per aumentare l'attrattività dei corsi e lavorare di concerto con gli organi preposti di Dipartimento e Ateneo.
Responsabile	Coordinatori, CCdS, organi di Dipartimento e Ateneo

Obiettivi previsti e valore target	Incrementare il numero di avvisi di carriera per le LM in Filologia e Scienze dell'antichità e Archeologie: Professione e Saperi (ArcheoPes) al fine di garantirne la sostenibilità.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	In considerazione delle contromisure recentemente messe in atto dai due CdS succitati e della necessità di procedere a un monitoraggio di almeno breve/medio termine, si ritiene di dover indicare come tempistica il prossimo triennio.

Indicatori	iC03, iC04, iC10, iC12
Analisi	Sia la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (L) che quella di iscritti laureati presso altro Ateneo (LM) si confermano su buoni livelli, anche in riferimento alle medie di area e nazionale (salvo i casi della LM in Scienze Storiche, il cui indicatore iC04 mostra valori un poco inferiori alle medie, e quello, del tutto particolare – come già illustrato nel commento precedente – di ArcheoPes). Tutti i CdS hanno lavorato negli ultimi anni per accrescere l'attrattività verso l'esterno, scontrandosi tuttavia con debolezze strutturali che coinvolgono la dimensione logistica nel suo complesso, sia sotto il profilo della raggiungibilità della sede (le problematiche relative ai trasporti da e per la Liguria risultano ben note persino a livello nazionale) sia della situazione complessa relativa agli alloggi universitari e alla ricettività generale. Tali problemi, la cui risoluzione non dipende dall'impegno dei CdS, rende manifeste pure le ragioni per cui i dati relativi agli iscritti con titolo precedente conseguito all'estero risultano fortemente altalenanti, in alcuni casi pari o addirittura superiori alle medie di area e nazionale, in altri inferiori. Va inoltre precisato che, in merito a quest'ultimo punto, trattandosi di piccoli numeri, lo spostamento di una o poche unità determinano uno scostamento percentuale significativo, e che, inoltre, tutti i CdS stanno monitorando attentamente il dato. Si ricorda, inoltre, che tutti i CdS stanno lavorando per migliorare anche tale aspetto relativo alla propria internazionalizzazione (ad es. prevedendo l'erogazione in lingua inglese di determinati insegnamenti). Si segnala infine, quale indubbio punto di forza, che il Dafist è l'unico dipartimento dell'area umanistica a prevedere un percorso di studi internazionale, all'interno della LM in Scienze storiche. L'accordo con Aix-Marseille Université, giunto alla fine del primo triennio di attuazione e in corso di rinnovo, permette agli studenti iscritti al I anno a Genova di completare gli studi ad Aix-en-Provence; viceversa, gli studenti francesi iscritti al master in <i>Histoire, Civilisations, Patrimoine</i> possono svolgere il secondo anno e laurearsi a Genova. Un'esperienza largamente positiva che rappresenta un modello per convenzioni analoghe. Un analogo percorso è allo stesso per la LM in Filologia e Scienze dell'Antichità. Il consolidamento di tali percorsi dovrebbe incidere sull'indicatore iC10
Azione proposta	Investire sull'attrattività internazionale dei CdS del Dipartimento, attraverso una promozione ad hoc affidata a delegati alla comunicazione esterna. Creazione di un percorso a doppio titolo per la LM in Filologia e Scienze dell'Antichità
Responsabile	Coordinatori, CCdS, delegati alla comunicazione
Obiettivi previsti e valore target	Mantenere livelli soddisfacenti relativamente agli indicatori iC03 e iC04; migliorare i dati relativi agli indicatori iC10 e iC12.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	In considerazione dell'ampio respiro delle misure già attuate o da attuare a proposito degli indicatori summenzionati, si ritiene che l'ambito temporale di riferimento per l'esecuzione e il monitoraggio debba essere pari almeno a 3 anni (con possibile estensione a 5).

Indicatori	iC13, iC14, iC16bis
Analisi	Riguardo agli indicatori in oggetto, il quadro si presenta frastagliato, anche in considerazione del fatto che non siano ancora disponibili i dati 2022. Le LM, in generale, mostrano percentuali decisamente buone, in linea o, spesso, superiori alle medie di area e nazionale. Tutti i CdS magistrali, peraltro, si propongono di implementare una strategia di consolidamento che passa attraverso sia il monitoraggio delle carriere sia, nell'eventualità in cui lo stesso monitoraggio rilevi delle criticità, il potenziamento dell'attività dei tutor didattici. Riguardo alle L in Storia e in Filosofia, i dati relativi all'indicatore iC13 risultano, grosso modo, in linea o appena al di sotto delle medie di area e nazionale, in ripresa rispetto al 2020 anche grazie all'implementazione del "progetto matricole" e alla situazione pandemica, che tanto ha influito sui valori degli indicatori in oggetto, in via di risoluzione. A proposito, in particolare, dell'indicatore iC14, si deve rilevare una moderata criticità rispetto alla media nazionale e a quella di area, sebbene i dati si stiano avvicinando a quest'ultima e risultino, anche in questo caso, in netta ripresa rispetto all'annus horribilis, causa pandemia, 2020 (in attesa di poter esaminare i valori 2022, che si prevede evidenzino un ulteriore progresso verso il ritorno alla normalità, analogamente a quelli di altri indicatori analizzati nel

	<p>presente documento). Sono comunque stati messi in campo specifici interventi correttivi, ad es. la verifica delle carriere degli studenti "ritardatari" attraverso convocazioni a campione sulla base dei dati messi a disposizione dallo Sportello Studenti della SSU; il potenziamento del "progetto matricole" di Ateneo, che coinvolge soprattutto i Docenti del primo anno, i Tutor e i rappresentanti degli studenti e, nel caso della L in Storia, l'inserimento di prove intermedie negli esami da 12 CFU previsti al primo anno. Entrambi i CdS, peraltro, considerano prioritario proseguire in tale percorso ed operano all'interno dei CCdS e delle commissioni AQ un monitoraggio attento e preciso. Relativamente all'indicatore iC16 bis, i dati risultano in ripresa e si stanno avvicinando, o hanno già raggiunto, le medie di area e nazionale. Pure in riferimento a questo indicatore, comunque, i CdS si impegnano a proseguire nell'opera di attento monitoraggio dei dati e ad operare per favorire un consolidamento di essi.</p>
Azione proposta	<p>Investire ulteriormente sull'attività dei tutor didattici, sul progetto matricole e, in generale, sulla assistenza agli studenti che trovano difficoltà a conseguire i CFU del primo anno delle lauree triennali.</p> <p>Inserire massivamente prove intermedie in itinere per le L, soprattutto nel quadro degli insegnamenti da 12 cfu o con programmi particolarmente estesi</p>
Responsabile	Coordinatori, commissioni AQ, CCdS, tutor didattici
Obiettivi previsti e valore target	Mantenere i livelli relativi agli indicatori prodotti dalle LM. Proseguire nel percorso di consolidamento delle L, con particolare riferimento agli indicatori iC13 e iC14.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Il periodo temporale necessario per monitorare i risultati delle misure già attuate o in via di attuazione viene identificato nel prossimo triennio.

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	Incrementare la progettualità su bandi competitivi (di Ateneo, nazionali, internazionali) [in linea con gli obiettivi 4.1, 4.2 e 6.2 del PTA 2021-23; e, in precedenza, con gli obiettivi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4 del PTA 2019/21 e 4.1, 4.2 e 6.2 del PTA 2020-22]		
Indicatore	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)	Valore di partenza: 23 (anno 2020)	Target: 25
Risultati ottenuti	<p>Valore dell'indicatore per il 2021: 19 Valore dell'indicatore per il 2022: 48</p> <p>Se confrontato con i dati ricavabili dal DPRD 2021 e 2022, ossia con i dati relativi al 2020 e al 2021, il dato relativo ai progetti presentati nel 2022 è caratterizzato da un marcato incremento (più del 100%), che sottolinea l'ampio coinvolgimento dei docenti del Dipartimento nella partecipazione a bandi, anche di livello internazionale. Il dato è però "drogato" dal fatto che, nel 2021, il numero di domande presentate sia stato condizionato dall'assenza di un bando PRIN (cf. DPRD 2022); nel corso del 2022, invece, l'adesione ai bandi PRIN e PNRR è stata massiccia (44 partecipazioni).</p>		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	L'azione è da considerarsi conclusa; per il futuro si ritiene sufficiente continuare a portare avanti le buone pratiche già in essere e a monitorare gli indicatori		

Azione	Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (in linea con gli obiettivi 4.1, 4.2 e 6.2 del PTA 2021-23; e, in precedenza, con gli obiettivi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4 del PTA 2019/21 e 4.1, 4.2 e 6.2 del PTA 2020-22)		
Indicatore	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)	Valore di partenza: 6 (anno 2021): 5 su bandi internazionali e nazionali (tra cui un ERC) e 1 di Ateneo (Curiosity Driven) Dato del 2020 non ricavabile	Target: 10

Risultati ottenuti	<p>Valore dell'indicatore per il 2022: 16 proposte finanziate nel 2022 (15 nazionali / internazionali, 1 di Ateneo)</p> <p>Se confrontato con quello ricavabile dal DPRD 2022 relativi al 2021, il dato relativo ai progetti presentati nel 2022 è caratterizzato da un marcato incremento (più del 150%) dei nuovi progetti finanziati, che sottolinea l'alta qualità e competitività dei progetti presentati dai docenti del Dipartimento, che presenta un buon tasso di successo; anche la tipologia dei progetti finanziati attualmente in essere nel Dipartimento dimostra una significativa varietà, assommando progetti internazionali, PRIN ed altri progetti nazionali, progetti di Ateneo (Curiosity Driven). Tuttavia, va rilevato che l'aumento netto tra 2021 e 2022 è dettato anche dalla conclusione del processo di valutazione avvenuto nel quadro del programma PRIN, che ha deciso in linea generale di premiare un maggior numero di progetti (seppur con finanziamenti più limitati)</p>
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	L'azione è da considerarsi conclusa; per il futuro si ritiene sufficiente continuare a portare avanti le buone pratiche già in essere e a monitorare gli indicatori.

Azione	Incrementare il numero di visiting in entrata e in uscita, di didattica e di ricerca (in linea con l'obiettivo 4.4 del PTA 2021-23; e, in precedenza, con gli obiettivi 10.3 e 13 del PTA 2019/21 e 4.4 del PTA 2020-22)		
Indicatore	Numero di visiting di ricerca attivati dal Dipartimento	Valore di partenza: anno 2020: Visiting in entrata: 4 Visiting in uscita: 1	Target: numero complessivo: 8 (equilibrando visiting in entrata e visiting in uscita)
Risultati ottenuti	<p>Valore dell'indicatore per il 2021: 8 in entrata, 1 in uscita</p> <p>Valore dell'indicatore per il 2022: 2 in entrata, 6 in uscita</p> <p>Il dato denota una sostanziale stabilità nei valori assoluti (8 visiting positions complessive), anche se nel 2022 si ravvisa un'inversione, con una flessione delle posizioni in entrata (2) a fronte di un aumento di quelle in uscita (6).</p>		
Esiti (<i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i>)	Il dipartimento, attraverso la commissione ricerca, destina appositi fondi per incentivare la mobilità di docenti che si rechino all'estero per attività di didattica o di ricerca. Si intende proseguire con questa azione, con l'obiettivo di consolidare il dato ottenuto nel 2021-2022.		

Sezione 2B: Indicatori analizzati

Percentuale di articoli/monografie con coautori stranieri: 42

Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento): 4,24

Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR 2015-2019: 1,02; 1,03; 1,03

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Numero di articoli/monografie con coautori stranieri
Analisi	Dalla raccolta dati relativi al 2022 risultano essere stati pubblicati 42 prodotti con coautore internazionale (39 articoli e 3 monografie). Non sono stati raccolti dati per gli anni precedenti
Azione proposta	Impegno del dipartimento a finanziare la pubblicazione di prodotti della ricerca con coautori internazionali, e a destinare una parte dei fondi alla traduzione dall'italiano ad altre lingue straniere
Responsabile	Direttore, Commissione ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Incremento del numero dei prodotti della ricerca pubblicati da docenti del dipartimento in collaborazione con altri autori internazionali, passando da 42 a 50

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno, con monitoraggio al 31-12-2023
---	---

Indicatore	Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento)
Analisi	Nel 2022 sono state calcolate complessivamente 225 pubblicazioni; divise per i 53 docenti in organico al 7.12.2022, si ottiene il dato di 4,24 pubblicazioni per docente in media. Nel 2021 erano state calcolate 237 pubblicazioni Iris, che divise per i 51 docenti in organico al 27.12.2021 determinavano come dato 4,64
Azione proposta	Publicizzazione dell'importanza di tenere aggiornato il catalogo IRIS, anche ai fini della VQR e istituzione di un superutente IRIS. Assegnazione delle risorse dipartimentali per la pubblicazione di volumi sulla base del loro potenziale valore ai fini della VQR, visibilità e livello di internazionalizzazione Assegnazione delle risorse dipartimentali anche per la pubblicazione di articoli open access su riviste internazionali Impegno del Dipartimento a istituire una quota premiale per la distribuzione del FRA, compatibilmente con le risorse assegnate (come del resto era già stato fatto in anni precedenti).
Responsabile	Direttore, Commissione ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Ristabilimento di un numero medio molto vicino al valore 4,50
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Un anno, con monitoraggio al 31-12-2023

Indicatore	Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR
Analisi	L'ultima tornata VQR ha visto il dipartimento assestarsi su valori positivi per quello che riguarda gli indicatori qualitativi (R1=1,02 - R2=1,03 - R1_2=1,03). Questo risultato dovrà essere consolidato in previsione della prossima valutazione VQR 2020-2024
Azione proposta	Selezione delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione in base a parametri che portino ad una possibile ottimizzazione del risultato (fermo restando che in un regime di valutazione tramite peer review tipico dei settori non bibliometrici il risultato finale è imprevedibile): opzione per articoli apparsi su riviste di fascia A, scelta di pubblicazioni per sede editoriali con diffusione internazionale per quei SSD in cui l'elemento può essere rilevante.
Responsabile	Direttore, Commissione Ricerca, GEV di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento dei tre indici qualitativi al livello dell'ultimo esercizio VQR.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Due anni (2023-2024) con monitoraggio alla fine del primo anno

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

Replicare la tabella per ogni azione – Inserire riferimento alle fonti documentali

Azione	Concepire gli eventi di Terza Missione, specie nell'ambito del Public Engagement, in modo che sia la partecipazione, sia l'impatto siano misurabili e monitorabili con precisione.		
Indicatore	Trasferimento di conoscenza (obiettivi pluriennali DPTMD 2022)	Valore di partenza: -	Target: -
Risultati ottenuti ^{Errore. Il segnalibro non è definito.}	Valore complessivo eventi/interventi Public Engagement: 217		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa,	Nel corso del 2022 (ultimi dati disponibili) gli eventi e interventi nella categoria del Public Engagement hanno toccato complessivamente quota 217, numero davvero ragguardevole e indice di grande dinamicità del Dipartimento. Di questi, tuttavia, non tutti presentano la possibilità di esaminare e tracciare con precisione né le partecipazioni/fruizioni/condivisioni, specie nel caso		

<i>ovvero continui o sia modificata)</i>	degli interventi sui media e dei prodotti digitali (entrambe iniziative, com'è ovvio, incoraggiate dal Dipartimento) né le ricadute sul piano del trasferimento culturale. Nei casi in cui è stato possibile monitorare almeno una delle due variabili, i risultati sono apparsi ottimi (ad es. riguardo alle visualizzazioni di alcuni prodotti digitali e agli interventi in scuole con le quali è attiva da anni una fattiva collaborazione); in quest'ottica, l'obiettivo del Dipartimento per i prossimi anni consiste nello stimolare i docenti a progettare iniziative che rispondano alle esigenze summenzionate e consentano di riscontrare con maggiore accuratezza l'impatto complessivo, in termini di trasferimento di conoscenza, a breve/medio termine delle numerose e variegate operazioni di public engagement di cui si rendono sempre più spesso protagonisti.
--	--

Sezione 3B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco degli indicatori utilizzati per l'analisi e i loro valori

PUBLIC ENGAGEMENT	
<u>Eventi con le scuole</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di eventi: 25 o Numero di studenti partecipanti per ogni evento: i dati oscillano tra insiemi piuttosto limitati (20/30 partecipanti) sino a gruppi decisamente numerosi (200/300) o Numero di docenti UNIGE coinvolti per ogni evento: solitamente l'organizzatrice/tore, talvolta in collaborazione con alcuni dottorandi o 1/2 colleghi o Numero di docenti delle scuole per ogni evento: quasi sempre 1/2, in casi specifici sino a 10 o Numero di scuole coinvolte per ogni evento: 1/2
<u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di eventi: 31 o Numero di partecipanti per ogni evento: in media 50 (i partecipanti a tali eventi oscillano tra un minimo di 10/20 sino a un massimo di oltre 200) o Numero di docenti UniGE coinvolti per ogni evento: solitamente l'organizzatrice/tore, talvolta in collaborazione con alcuni dottorandi o 1/2 colleghi
<u>Interventi sui media</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di interventi: 40 o Numero di copie distribuite (se prodotti a stampa), numero di visualizzazioni/download (se documenti digitali): non sempre è possibile contabilizzarle con precisione; nei casi segnalati, si è arrivati sino a un massimo di 150.000 copie/visualizzazioni o Numero di docenti UniGE coinvolti: solitamente la/il proponente
<u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di documenti: 59 o Numero di visualizzazioni: nei casi in cui è stato possibile censire le visualizzazioni, si sono contati numeri estremamente alti (sino a un massimo di 1.365.000); nella maggior parte delle occasioni, il dato non risulta monitorato
<u>Conferenze per la cittadinanza</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di conferenze: 54 o Numero di partecipanti per ogni conferenza: 55 in media (risultato del rapporto tra eventi con piccoli numeri e conferenze capaci di richiamare oltre 200 spettatrici/tori) o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni conferenza: 1/2
<u>Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di iniziative per la cittadinanza: 8 o Numero di partecipanti per ogni iniziativa: da un minimo di 20 a un massimo di 200 o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni iniziativa: 1/2
FORMAZIONE CONTINUA	
<u>Didattica in UniGE Senior</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate: 26 o Numero di docenti UniGE coinvolti: 12 o Numero di studenti partecipanti: da un minimo di 12 a un massimo di oltre 200
<u>Attività formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste una convenzione)</u>	

<ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate: 31 ore, spalmate su 3 iniziative o Numero di docenti UniGE coinvolti: da 2 a 4 per ciascuna iniziativa o Numero di insegnanti coinvolti: 85
<u>Attività di PCTO</u> <ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate: 51 o Numero di docenti UniGE coinvolti: 23 o Numero di studenti coinvolti: 258

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Public engagement
Analisi	L'impegno nel campo in oggetto si configura come un punto di forza nella strategia di TM del Dipartimento. I numeri di tutte le voci collocate all'interno dell'indicatore, riportati al punto precedente, risultano infatti ottimi sotto il profilo quantitativo, distinguendosi per il gran numero di iniziative proposte dai docenti e dai centri afferenti al Dipartimento, per la varietà degli ambiti toccati e per l'ampiezza del pubblico raggiunto; ma va aggiunto che, peraltro, si tratta di numeri in crescita rispetto alla rilevazione precedente riportata nel DPTMD 2022. Nello specifico, si conferma il forte impegno dei docenti Dafist relativamente alle iniziative riservate alle scuole, con eventi condotti (anche in collaborazione con colleghi e dottorandi) davanti a platee variabili ma spesso numerose o, talvolta, addirittura molto numerose. Una logica parallela si applica alle conferenze tenute in grandi eventi di divulgazione (ad es. il Salone Nautico o l'Internet Festival di Pisa), una serie ben nutrita e capace di attrarre un pubblico eterogeneo ma sempre cospicuo. In netta crescita risultano sia gli interventi sui media che la produzione di documenti digitali: in entrambi i casi, spesso non viene reso disponibile agli stessi docenti l'entità delle copie e/o delle visualizzazioni, ma le poche cifre note sono davvero ottime riguardo sia i prodotti tradizionali che quelli digitali/multimediali (in un caso specifico si supera il milione di visualizzazioni). Ciò rappresenta un passo davvero cruciale al fine di affrontare una (relativa) criticità segnalata nei precedenti report, ossia il fatto che, per carenze di personale tecnico amministrativo, il Dipartimento non riuscisse sempre a offrire un'adeguata pubblicità alle proprie attività di terza missione. Naturalmente l'attività dei singoli docenti non può ovviare ad eventuali lacune nel supporto istituzionale, ma l'impegno a sfruttare i molteplici canali che vengono messi a disposizione dall'evoluzione tecnologica testimonia la capacità del Dipartimento stesso di stare al passo con l'innovazione in un segmento nel quale si rivela rapidissima e persino travolgente. Ottimi numeri, infine, caratterizzano pure le iniziative specificamente studiate per indirizzarsi a, e coinvolgere, la cittadinanza, la cui risposta convinta e partecipata costituisce la migliore testimonianza dell'alto gradimento riscosso dagli eventi che rientrano in tali categorie. Volendo tirare le somme, il giudizio relativo alle attività, alle iniziative e ai prodotti rientranti nell'indicatore in oggetto non può che configurarsi come ampiamente positivo, rappresentando, come già accennato nell'incipit della presente analisi, un punto di forza della filosofia di TM del Dafist.
Azione proposta	Monitoraggio a fini di mantenimento su livelli attuali dell'impegno del Dipartimento
Responsabile	Delegato TM, commissione TM, organi e docenti del Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Consolidamento degli ottimi livelli di impegno raggiunti
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Data la natura propria dell'attività di monitoraggio sui punti in questione, si ritiene di indicare un orizzonte temporale di 3 anni.

Indicatore	Formazione continua
Analisi	L'ambito in oggetto rappresenta un campo privilegiato di azione per la strategia di TM del Dipartimento, come dimostrato dagli ottimi numeri relativi alle attività ricomprese in esso. Si conferma, in primo luogo, l'impegno dei docenti del Dipartimento nello svolgimento delle attività di UniGe Senior, presieduta peraltro da un ex-docente della SSU (prof. Francesco Surdich), che rappresenta un importante strumento non solo per la TM in senso stretto ma anche di dissemination ad ampio spettro dei prodotti della ricerca UniGe. In riferimento all'ultima rilevazione, il numero di docenti del Dipartimento coinvolti risulta buono, alla pari del numero di ore complessive erogate. Buona anche la numerosità delle platee interessate, pur rilevandosi

	<p>frequenti e significative oscillazioni (tra 12 e oltre 200 componenti del pubblico), che appaiono però inevitabili stante la natura del contesto specifico. Su tale esperienza si può dunque formulare un giudizio positivo, alla pari delle attività di formazione degli insegnanti, con numeri ottimi e in crescita rispetto ai dati precedentemente censiti e riportati nel DPTMD 2022. Ciò testimonia, da un lato, il ritorno alla “normalità” rispetto all’emergenza pandemica ma, d’altra parte, pure un impegno continuo, concreto e determinato in un settore particolarmente delicato ma cruciale. Considerazioni analoghe si possono riservare alle attività di PCTO, sia per la quantità di ore erogate che per il numero di docenti e studenti coinvolti. Tale voce, peraltro, costituirà probabilmente nel prossimo futuro uno dei campi maggiormente dinamici, all’interno del quale il Dipartimento già ora si mostra ben posizionato alla luce del forte engagement appena descritto.</p>
Azione proposta	Monitorare il mantenimento dei livelli di impegno attuali. Verificare, dietro la previsione di precisi incentivi, l’eventualità di un ulteriore allargamento della platea dei docenti coinvolti, sia nell’ambito delle attività di UniGe Senior sia nell’ambito delle attività di PCTO
Responsabile	Delegato TM, commissione TM, organi e docenti del Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento degli ottimi livelli di impegno raggiunti + verifica di un eventuale allargamento base docenti coinvolti
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Data la natura propria dell’attività di monitoraggio sui punti in questione, si ritiene di indicare un orizzonte temporale di 3 anni.

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

I documenti di programmazione dipartimentali degli scorsi anni non prevedevano una parte dedicata alle risorse.

Sezione 4B: Indicatori analizzati

Numero di amministrativi / numero di progetti presentati

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali

Indicatore	Numero di amministrativi / numero di progetti presentati
Analisi	Il Dipartimento dispone in totale di 12 unità di PTA. A ragione del cospicuo aumento verificatosi negli ultimi anni nel numero delle richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) e dei rispettivi finanziamenti ottenuti (16 nel 2022, vedi sopra), il fabbisogno reale del Dipartimento si è tuttavia accresciuto, e l’organico TA risulterà in futuro sottodimensionato, a maggior ragione se si tiene conto che due pensionamenti sono previsti per il 31.12.2023 e per il 31.3.2024. Si rileva la necessità di rafforzare il supporto con attenzione soprattutto all’area della ricerca, e anche all’area tecnica sostituendo immediatamente i due dipendenti pensionandi e incrementando di almeno un’unità complessivamente il personale in servizio.
Azione proposta	Il Dipartimento richiederà nelle sedi opportune, attraverso le schede di rilevamento del fabbisogno e mediante motivate richieste all’Ateneo, l’incremento delle unità di personale a disposizione. Allo stesso tempo, il Dipartimento favorirà, attraverso la frequentazione di corsi di aggiornamento anche non obbligatori, l’acquisizione o il rafforzamento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio.
Responsabile	Direttore / Responsabile amministrativo
Obiettivi previsti e valore target	Incremento di almeno un’unità del PTA in servizio presso il Dipartimento. Incremento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio.

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Due anni (2023-2024) con monitoraggio alla fine del primo anno
---	--

INDICATORI DIDATTICA (FORNITI DALL'ATENEO)

AVVIO DI CARRIERA <ul style="list-style-type: none">○ iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)○ iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)○ iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni○ iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo○ iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
CARRIERA UNIVERSITARIA <ul style="list-style-type: none">○ iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire○ iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso○ iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio○ iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno○ iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio○ iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso○ iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso○ iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
OCCUPABILITA' <ul style="list-style-type: none">○ iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto○ iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
SOSTENIBILITA' DIDATTICA <ul style="list-style-type: none">○ iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata○ iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)○ iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

INDICATORI DI RICERCA (FORNITI DALL'ATENEO)

PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI <ul style="list-style-type: none">○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)○ Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali)○ Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica○ Numero di finanziamenti ottenuti con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica
DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA <ul style="list-style-type: none">○ Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo)○ Percentuale di articoli/monografie con coautori stranieri○ Numero di <i>visiting</i> di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare anche il numero di <i>visiting</i> di ricerca supportati dall'Ateneo)○ Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione)○ Percentuale di dottorandi che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero
PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA <ul style="list-style-type: none">○ Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza○ Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza○ Miglioramento/ peggioramento dei parametri ASN○ Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento)○ Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR 2015-2019

INDICATORI SUGGERITI PER TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

PUBLIC ENGAGEMENT

<u>Eventi con le scuole</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di eventi o Numero di studenti partecipanti per ogni evento o Numero di docenti UNIGE coinvolti per ogni evento o Numero di docenti delle scuole per ogni evento o Numero di scuole coinvolte per ogni evento
<u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di eventi o Numero di partecipanti per ogni evento o Numero di docenti UniGE coinvolti per ogni evento
<u>Interventi sui media</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di interventi o Numero di copie distribuite (se prodotti a stampa), numero di visualizzazioni/download (se documenti digitali) o Numero di docenti UniGE coinvolti
<u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di documenti o Numero di visualizzazioni
<u>Conferenze per la cittadinanza</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di conferenze o Numero di partecipanti per ogni conferenza o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni conferenza
<u>Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di iniziative per la cittadinanza o Numero di partecipanti per ogni iniziativa o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni iniziativa
FORMAZIONE CONTINUA
<u>Didattica in UniGE Senior</u> <ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate o Numero di docenti UniGE coinvolti o Numero di studenti partecipanti
<u>Attività formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste una convenzione)</u> <ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate o Numero di docenti UniGE coinvolti o Numero di insegnanti coinvolti
<u>Attività di PCTO</u> <ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate o Numero di docenti UniGE coinvolti o Numero di studenti coinvolti
<u>Educazione continua in medicina</u> <ul style="list-style-type: none"> o Ore erogate o Numero di docenti UniGE coinvolti o Numero di partecipanti coinvolti
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE
<u>Accordi e convenzioni con imprese (comprese le Aziende Farmaceutiche)</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero o Numero di contratti per prestazioni conto terzi o Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese o Numero di docenti coinvolti
<u>Brevetti e marchi</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di brevetti nazionali o Numero di brevetti internazionali o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di valorizzazione (Proof of Concept) o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di Cessione o di Licenza o Numero di marchi, diritti d'autore e altri diritti soggetto di tutela o Numero di docenti coinvolti
<u>Start up e spin off</u> <ul style="list-style-type: none"> o Numero di start up approvate su bandi competitivi

<ul style="list-style-type: none"> o Numero di spin off costituiti da meno di tre anni o Numero di spin off costituiti da tre anni a sei anni o Numero di docenti coinvolti
SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI
<ul style="list-style-type: none"> o Numero di trial registrati o Numero studi su dispositivi medici

ESEMPI DI INDICATORI PER LE RISORSE DIPARTIMENTALI

- o Numero di amministrativi/numero di docenti
- o Numero di tecnici/numero di ore di laboratori didattici
- o Numero di amministrativi/numero di progetti presentati
- o Numero di amministrativi/numero di progetti finanziati (entità totale dei finanziamenti)
- o Fondi allocati dal Dipartimento per contratti per la didattica
- o

Campi di azione della terza missione nei quali può operare il Dipartimento:

a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);

b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);

c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);

d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);

e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);

f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);

g) Attività di Public Engagement, riconducibili a: i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'Ateneo); iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. Simulazioni ed esperimenti hands-one altre attività laboratoriali);

h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel); i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

i) Accordi e convenzioni con enti pubblici (es. Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, Sovrintendenze, CNR...).

j) Numero di tirocini, numero di tesi in collaborazione con aziende.

k) Presenza, numerosità e attività di Laboratori congiunti con aziende

l) Partecipazione a comitati, advisory boards, e organismi di gestione anche nell'ambito dei poli regionali, attivi nei settori di pertinenza del Dipartimento